

Capitolo 17

Esternalità e beni pubblici

Soluzioni delle Domande di ripasso

1. Nel caso di esternalità negativa, il costo marginale privato di un bene è minore del costo marginale sociale. Per esempio, i costi privati associati alla guida dell'automobile in autostrada per recarsi al lavoro includono il tempo, la benzina, l'usura, la noia, etc. Inoltre, entrando in autostrada, un veicolo crea congestione facendo aumentare il tempo di percorrenza per gli altri autisti. Quindi, il costo sociale eccede il costo privato e l'uso dell'autostrada crea un'esternalità negativa.

Nel caso di esternalità positiva, il beneficio marginale privato è minore del beneficio marginale sociale. Per esempio, quando i genitori fanno vaccinare un bambino riducono il rischio che il bambino contragga una malattia. Inoltre, vaccinando il bambino, è meno probabile che egli trasmetta la malattia ad altre persone. Quindi, i benefici sociali della vaccinazione eccedono i benefici privati e la vaccinazione crea un'esternalità positiva.

2. Nel caso di esternalità negativa, un mercato concorrenziale produce più output di quanto sia socialmente ottimo. Ciò accade perché le imprese presenti nell'industria non prendono in considerazione i costi esterni associati alla produzione; esse considerano solo i loro costi privati. Poiché percepiscono il costo come più basso di quello che è in realtà, producono più di quanto verrebbe prodotto se fossero obbligate a prendere in considerazione anche i costi esterni.
3. Nel caso di esternalità negativa, un mercato concorrenziale produce meno output di quanto sia socialmente ottimo. Ciò accade perché i consumatori non prendono in considerazione i benefici esterni associati al consumo; essi considerano soltanto i loro benefici privati. Poiché percepiscono il beneficio come più basso di quello che è in realtà, consumano meno di quanto farebbero se fossero obbligati a prendere in considerazione anche i benefici esterni.
4. Le esternalità negative richiedono l'intervento del governo quando vi è una significativa disparità tra il livello di produzione socialmente ottimo e il livello di produzione di equilibrio non regolato. Per limitare la produzione, il governo può imporre delle tasse o delle quote di produzione. Se i diritti di proprietà sono chiaramente definiti e la negoziazione non è costosa, il mercato può raggiungere il livello di produzione socialmente efficiente senza l'intervento del governo.

Anche le esternalità positive richiedono l'intervento del governo quando vi è una significativa disparità tra il livello di produzione socialmente ottimo e il livello di

- produzione di equilibrio non regolato. Per incoraggiare la produzione, il governo può concedere dei sussidi. Se i diritti di proprietà sono chiaramente definiti e la negoziazione non è costosa, il mercato può raggiungere il livello di produzione socialmente efficiente senza l'intervento del governo.
5. Nel caso di esternalità negativa, un'imposta sulle emissioni può condurre ad un livello di produzione efficiente. Grazie all'imposta, i produttori sono obbligati a prendere in considerazione non solo i loro costi privati ma anche i costi esterni (misurati dall'imposta sulle emissioni) di produzione. Ciò ha come effetto quello di far aumentare i costi e ridurre la produzione dell'impresa. Se il livello dell'imposta è fissato in modo tale che, per l'ultima unità prodotta, l'imposta eguaglia i costi esterni, tale imposta conduce ad un livello di output efficiente.
 6. Uno standard di emissione può portare ad un livello di output efficiente. Ponendo lo standard e vendendo diritti solo per un ammontare limitato di emissioni, il governo può ridurre il livello. Inoltre, implementando un sistema attraverso il quale i diritti possono essere scambiati, il governo può ridurre le emissioni e distribuire i diritti in modo tale che i costi di abbattimento siano i più bassi possibile.
 7. Il teorema di Coase afferma che, a prescindere da come vengano assegnati i diritti di proprietà, in presenza di esternalità, l'allocazione delle risorse è efficiente se le parti possono negoziare senza costi. Questo teorema può essere utilmente sfruttato per condurre un mercato con esternalità verso livelli socialmente efficienti se il costo di negoziazione è basso e se le parti coinvolte concordano sui costi e benefici associati all'esternalità.
 8. Un bene non escludibile dal cui consumo nessun consumatore può essere escluso. Un bene non rivale è un bene il cui consumo da parte di un individuo non riduce la quantità che può essere consumata da altri.
 9. Un bene pubblico è un bene non escludibile e non rivale. Per determinare il livello ottimo di fornitura di un bene pubblico, occorre determinare il suo beneficio marginale sociale, che è uguale alla somma dei benefici marginali privati dei singoli consumatori, e uguagliarlo al costo marginale di fornitura. Unità aggiuntive del bene dovrebbero essere fornite solo se il beneficio marginale sociale eccede il costo marginale. Ciò si verificherà fino al punto in cui il beneficio marginale sociale è uguale al costo marginale.
 10. Se esistono i free rider, è difficile fornire beni pubblici in modo efficiente. I free rider consumano il bene, ma non pagano nulla, prevedendo che altri pagheranno. Risulta quindi difficile raccogliere fondi per finanziare un progetto di bene pubblico, il che comporta una sotto-produzione del bene, o eventualmente anche la non fornitura dello stesso.